

ORDIN

1704

1

- archund - 1^o Ottobre 1993 -

----- G O R L A M A G G I O R E -----

- Cartella G. 17 - Archivio Capitolare della Pieve di BUSTO ARSIZIO.

- VII) = Ordinazioni del Visitatore Apostolico Mons. MICHELE COSTANTINIanno 1704.

- (Traduzione libera)

* CHIESA Parrocchiale B: V. M. ASSUNTA IN CIELO :

- Tabernacolo in cui è custodita l'Eucaristia si introduca una seta di colore rosso e con i suoi cordoni in filo d'oro nel colore del metallo (pisturam macerato)

- Coprire anche i Reliquari con tele di colore rosso.

- Provvedere del palio di color nero per la Quaresima e per la S.Messa dei defunti.

- L'Altare in marmo e laterizio sia sistemato con la sua mensola di legno, e la pietra sacra sia ben inserita.

- All'altare di Sant'ANTONIO siano sistemate le pareti.

- Il Parroco dovrà indurre il Patronato della cappella di S. Margarita in modo vecchio rinnovandola nel colore e cancellando così le antiche ingiurie del tempo

- Con il recipiente dell'acqua lustrale che al momento è collocato nella Chiesa a disposizione del popolo sia messo in modo migliore alla porta d'entrata maggiore.

- I sepolcri siano sistemati come è stato già ordinato in precedenti visitazioni.

- In riguardo alla Controversia con i RR. Cappellani della Chiesa in riguardo alla precedenza nelle funzioni Ecclesiastiche, e nell'ordine di sedere nel Coro dichiariamo che ogni proponente collatizio delle Cappellanie che sono religiosi e poi i Mercenari regolandosi sull'antico servizio che danno alla Chiesa.

- I Sacerdoti che sono tenuti a curare la manutenzione debbono soddisfare coi Deputati alle necessità per evitare che il Vicario Foraneo, ponga sequestro ai beni del Cappellano.

- Il Rev.do Prete FRANCESCO de Què (HOE' o DAHO' - LC) Cappellano della S. Messa fondata dal rev. Parroco DIAMANTE CROCE con onere di celebrarne 4 in settimana dal giorno 13 giugno 1693 sino al presente giorno del 25 aprile 1704 risulta debitore sul libro delle S. Messe 400 che furono omesse dal suo antecessore, e poi dagli eredi. Mandiamo un'ingiunzione che nel termine di 4 anni il detto soddisfi et il Parroco parimenti debba celebrare altre cento senz'altra dilazione.

- Il rev. Prete ANTONIO MARIA MONETA che è tenuto a celebrare cinque sante Messe settimanali nella Chiesa P.le di Gorla Minore e due nell'Oratorio di San CARLO in Gorla maggiore, deve adempiere alle sue funzioni, siccome abita con un suo consanguineo sia in mattino che in Vespero o nella Chiesa rimanga in Gorla Minore. (?)

- Semplice amministrazione degli Officiali della Confraternita del ss. Sacramento et San carlo, insieme istituite, con un Priore, subPriore, e Tesoriere giuste le costituzioni della Chiesa ed in esenzione al Decreto di erezione della detta società di san CARLO di nuovo si comunica - sotto pena di sospensione, che detta Società con

altro atto venga fatto (si parla di unione ?)
- Domino FRANCESCO MONETA - tesoriere della Parrocchiale
rispetto alla detta è debitore di Lire 14.08.09

1704
2

* Pro Oratorio di San C A R L O :

- Messale del nuovo canone et ordinazione nuovissima si
inserirca il Titolare del detto Oratorio assova alla
manutenzione giusta l'ordinazione delle rate delle S. Messe
che tiene per se e per altri celebrare-.....et

* Pro Chiesa Campestre Ss. VITALE e VALERIA :

Durante la visitazione del 1604 e del 1641 venne emesso
decreto che la Chiesa insigne e Colleggiata di S. Ambrogio di
Milano sia obbligata a solvere a Libbre 50, che debbono dare
per far celebrare in detto Oratorio e altre cose necessarie
da soddisfare dagli amministratori.

- Con le singole Messe al preente non celebrate le dette lire
50 si faccia il parroco promotore presso i LEGATI PII per
avere il suo buon diritto e che detti possano provvedere.

- Personaggi citayi :

- COSTANTINI Mons. MICHELE - Visitatore Apostolico

- CROCE Rev. + DIAMANTE - Parroco di Gorla maggiore-

- d'QUE' Rev. FRANCESCO - Cappellano ben. B.M.V. Croce

- MONETA Rev. ANTONIO MARIA - Cappe., di san Carlo e
- Capp. in Gorla Minore

- SACRSTIA Chiesa Coll.ta di s. AMBROGIO di Milano.
